

Serbian Monitor

versione Flash

Monitoraggio quotidiano dei media della Repubblica di Serbia

12 ottobre 2009, n. 5

edizione per i soci di:

Sistema - Forum per lo sviluppo delle relazioni economiche e sociali tra Italia e Serbia

Notizie di economia

Blic, 12.10.2009 – Filtri, garage e ponti verranno costruiti in collaborazione con i privati

Il depuratore delle acque nere sarà il primo progetto che verrà realizzato dalle autorità comunali di Novi Sad attraverso una partnership pubblico-privata. Il progetto ha un valore di 60 milioni di euro e a seguito del bando di gara società scandinave, francesi, tedesche o austriache parteciperanno alla sua implementazione.

Oltre a questo progetto le autorità cittadine stanno cercando società private che collaborino nella realizzazione dell'acquedotto, di una discarica regionale, di una nuova piazza e di garage sotterranei.

Blic, 12.10.2009 – Energia dal vento

Dopo oltre due decenni di preparativi è stata aperta a Vršac un impianto per la generazione di energia elettrica attraverso pale eoliche. Le società MK Fintel e Windteam hanno raggiunto un accordo contrattuale con i proprietari dei campi. A regime le pale eoliche garantiranno una potenza compresa tra i 2,5 e i 3 Megawatt.

Biznis, 12.10.2009 – L'EPS non richiederà aumenti del 30% del prezzo dell'elettricità

Agenzia Serba per l'Energia ha affermato che la EPS (Elektro Privredna Srbije) ha tutto il diritto di richiedere l'anno prossimo un incremento del prezzo dell'energia elettrica fino al 30% . In ogni caso la EPS non richiederà un aumento tanto elevato, ha affermato il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'azienda Aleksandar Markovic. Egli ha sottolineato che la sua azienda di certo richiederà un aumento ma non ha voluto comunicare quanto grande sarà.

*east*COM Consulting d.o.o. Beograd

Večernje Novosti, 12.10.2009 – In Serbia un cittadino su cinque è povero. Secondo i dati dall'ONG "Banka hrane" (Banco alimentare) un cittadino su cinque in Serbia è povero. La ricerca dell'istituto statale per statistica dimostra che 700.000 persone sono povere ed il 9,2% dei cittadini serbi non ha abbastanza danaro per l'alimentazione e altri bisogni primari. La ricerca dell'Istituto però si basa solo sui consumi, e dunque il criterio per determinare la povertà diventano i soldi spesi nel corso di un mese. Gli esperti hanno stabilito che la soglia di povertà è rappresentata da 8.360 dinari e chiunque abbia speso meno per cibo, igiene, abbigliamento ecc è povero. Slobodan Cvejic docente alla Facoltà di Filosofia a Belgrado spiega che nel mondo non esiste un unico metodo per calcolare la povertà o la fame. *'Da qualche parte si considera il limite minimo di un dollaro al giorno, altri ne considerano due, in Serbia non si considera la disponibilità ma si il consumo pro capite o familiare. Se si calcolassero gli introiti il risultato non sarebbe reale perché ci sono molti che non dichiarano i propri guadagni ma anche quelli che ricevono prodotti in natura'*.

Cvejic dice che è realistico ritenere che in Serbia ci siano 700.000 persone che vivono sotto la soglia di povertà ma non si può dire che costoro abbiano fame, quella della fame non è categoria universale e avere fame in Asia o in Europa non è la stessa cosa.

'Vivere è più facile per le persone povere che vivono in campagna, in campagna c'è sempre qualcosa da raccogliere' dice. In una situazione economica difficile la qualità dell'alimentazione è calata ulteriormente e mentre nel resto della Serbia hanno fame a Belgrado si buttano letteralmente tonnellate di cibo. Un'ispezione municipale l'anno scorso ha distrutto 5 tonnellate di cibo scaduto che avrebbe potuto essere distribuito prima della scadenza a quelli che hanno fame. Si stima che con gli avanzi dei ristoranti nella capitale si potrebbero fare 25.000 pasti al giorno.

Večernje Novosti, 12.10.2009 – Il debito pubblico si sta mangiando il PIL. Dall'inizio di quest'anno il debito pubblico della Repubblica di Serbia è cresciuto di circa un miliardo di euro, ovvero dal 25,6% del Prodotto Interno Lordo ha raggiunto in Settembre il 31,6%.

Press, 12.10.2009 – Terzo bando di gara per la privatizzazione della Rad. L'Agenzia per le Privatizzazioni ha annunciato il terzo bando di gara per la privatizzazione della società Rad di Belgrado. Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è il 20 novembre ed è richiesta una garanzia bancaria di 100.000 euro.

Notizie di politica

Večernje Novosti, 12.10.2009 - I “matrimoni” solo dopo le elezioni

Molti partiti non hanno accolto con favore la proposta del leader del Partito Progressivo Serbo, Tomislav Nikolic, per cui i partiti dovrebbe accordarsi prima delle elezioni in merito alle coalizioni di governo che poi si realizzeranno. Nikolic ha avanzato questa proposta soprattutto a seguito della tattica del Partito Socialista di intavolare negoziati con entrambi i due partiti maggiori. I leader dei principali partiti hanno risposto dicendo che le coalizioni si realizzano sulla base delle necessità contingenti per cui è futile selezionare i compagni di coalizione prima delle elezioni.

Danas, 12.10.2009 - Previsione informale: 16 a 15 per il Kosovo

Un pubblico dibattito riguardo la legalità della dichiarazione unilaterale di indipendenza del Kosovo avrà luogo il primo di dicembre presso la Corte Internazionale di Giustizia e durerà circa dieci giorni. I rappresentanti ufficiali di Belgrado e di Pristina avranno tre ore ognuno per presentare le loro ragioni mentre altri 29 Stati, che hanno espresso interesse a partecipare al dibattito, avranno 45 minuti per rivolgere i loro appelli alla Corte. Tra i 29 paesi che parteciperanno al dibattito vi sono tutti i cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza dell'ONU. Stati Uniti, Inghilterra e Francia sono a favore dell'indipendenza del Kosovo, Russia e Cina contrari.

Blic, 12.10.2009 - Il Governo sta degradando le funzioni del Parlamento

I ministri del Governo Cvetkovic sono diventati improvvisamente dei tuttologi? È quanto si chiedono i commentatori politici dato che il Ministro del commercio ha presentato in Parlamento una serie di leggi di argomento militare, il Ministro per le Religioni ha partecipato al dibattito sul bilancio statale, mentre il Ministro dei diritti umani sta parlando sulla legge di riforma del sistema sanitario. I commentatori politici dichiarano che questi comportamenti sono una prova ulteriore del fatto che il Parlamento non sta esercitando alcun controllo sul Governo come dovrebbe. La sola attività dei parlamentari riguarda il voto a favore o contro i provvedimenti e le leggi presentate dal Governo.